# Relazione su Applicativo Java per la Gestione del Diabete

Federico Marra - Alberto del Buono Paolini

Ottobre - Dicembre 2023



Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Ingegneria del Software



## Indice

| 1 | Mot | ivazio | ne e Descrizione                      | 2  |
|---|-----|--------|---------------------------------------|----|
|   | 1.1 | Possib | oili aggiunte                         | 2  |
|   |     | 1.1.1  | Dashboard Web                         | 3  |
|   |     | 1.1.2  | Routine Insulina Basale               | 3  |
|   |     | 1.1.3  | Routine Bolo Automatico               | 3  |
| 2 | Rec | uisiti |                                       | 4  |
|   | 2.1 | Use C  | ase                                   | 4  |
|   | 2.2 | Use C  | ase Template                          | 5  |
|   | 2.3 | Mocku  | ıps                                   | 13 |
| 3 | Pro | gettaz | ione e Implementazione                | 15 |
|   | 3.1 | Scelte | implementative e considerazioni       | 15 |
|   | 3.2 | Class  | Diagram                               | 15 |
|   | 3.3 | Classi | ed Interfacce                         | 17 |
|   |     | 3.3.1  | Package Handheld Tracker              | 17 |
|   |     | 3.3.2  | Package Database                      | 21 |
|   |     | 3.3.3  | Package Utils                         | 21 |
|   |     | 3.3.4  | Package Glucose Delivery System       | 23 |
|   |     | 3.3.5  | Package Cloud Interface               | 25 |
|   |     | 3.3.6  | Package Exceptions                    | 25 |
|   | 3.4 | Design | n Patterns                            | 25 |
|   |     | 3.4.1  | Observer                              | 25 |
|   |     | 3.4.2  | Singleton                             | 27 |
|   |     | 3.4.3  | Factory                               | 27 |
|   | 3.5 | Dispos | sizione delle classi nei vari package | 28 |
| 4 | Uni | t Test |                                       | 29 |
|   | 4.1 | Bolus  | Delivery Test                         | 29 |
|   |     | 4.1.1  | Constructor Test                      | 29 |
|   |     | 4.1.2  | Calculate Residual Units Test         | 30 |
|   | 4.2 | Glucos | se Sensor Test                        | 30 |

| 5 | Inte | egrazio | one Continua              | 35 |
|---|------|---------|---------------------------|----|
|   |      | 4.3.4   | Update Hourly Factor Test | 33 |
|   |      | 4.3.3   | Compute And Inject Test   | 32 |
|   |      | 4.3.2   | New Bolus Test            | 31 |
|   |      | 4.3.1   | Constructor Test          | 31 |
|   | 4.3  | Local   | Database Test             | 31 |
|   |      | 4.2.1   | Constructor Test          | 30 |

#### 1 Motivazione e Descrizione

Vogliamo modellare un sistema che controlli una *patch-pump* (detto anche microinfusore), quindi per la gestione insulinica, questo svolge due funzioni principali:

- 1. **Bolo**: È un bolo calcolato da una glicemia e una massa di carboidrati data in input dall'utente e divisi per fattori che dipendono dall'orario corrente, ci sono diverse opzioni tenendo per esempio conto dei vecchi boli e del decadimento lineare dell'insulina ancora attiva.
- 2. **Basale**: Fornisce una base continua di insulina erogata con una certa frequenza.

Modellizzando, queste funzioni vengono controllate tramite un palmare (Handheld Tracker) connesso via bluetooth alla patch installata sull'utente (Glucose Delivery System). Dal palmare è possibile creare un nuovo bolo in quattro modalità o modificare uno dei tre profili orari che viene salvata in un database locale, di cui può essere eseguito un backup su un database cloud (gestito da Cloud Interface). Quando si crea un bolo viene anche inviato al Glucose Delivery System che provvederà a controllare l'autenticità della richiesta ed erogarlo. L'utente può anche modificare il valore dell'insulina basale per certe ore, questo viene salvato nel profilo basale (Basal Profile) e conservato nel database locale. Il sistema a patch che consideriamo comprende anche una modalità di utilizzo standalone (senza palmare), infatti il Glucose Delivery System ha la possibilità di erogare automaticamente un bolo in base ai valori di glicemia letti dal suo stesso sensore, senza comunicare col palmare.

## 1.1 Possibili aggiunte

Nonostante siano state implementate solo in parte, riportiamo di seguito dei possibili sviluppi ulteriori per il nostro applicativo:

- 1. Dashboard Web
- 2. Routine Insulina Basale
- 3. Routine Bolo Automatico

#### 1.1.1 Dashboard Web

Un'interfaccia grafica accessibile dal web (analoga alla GUI già implementata per i vari client) che include grafici e tabelle aggiuntivi. L'implementazione di questa funzionalità richiede un secondo server per ospitare la dashboard che dovrebbe includere un layer di autenticazione (permettendo ad un utente di controllare solo la sua pompa di insulina).

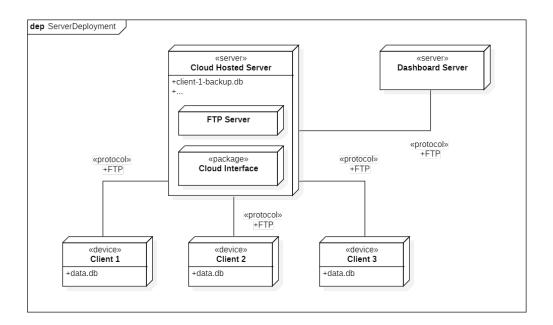


Figura 1: Deployment Diagram

#### 1.1.2 Routine Insulina Basale

Una routine che attraverso un thread ogni 10/15 minuti inietti il quantitativo di insulina basale in percentuale alla frequenza (ad esempio: 10 min  $\rightarrow \frac{1}{6}$ ), 15 min  $\rightarrow \frac{1}{4}$ ) che è contenuto nel profilo orario.

#### 1.1.3 Routine Bolo Automatico

Una routine che attraverso un thread ogni 10/15 minuti, prenda la glicemia dal sensore, controlli che non sia sopra una certa soglia (di solito 180mg/dL) e che se lo è esegue un bolo correttivo sottraendoci però l'insulina che è attiva.

## 2 Requisiti

## 2.1 Use Case

Dalla descrizione del nostro modello di dominio abbiamo identificato gli use cases che può incontrare l'utente. Di seguito viene riportato l'Use Case Diagram risultante:

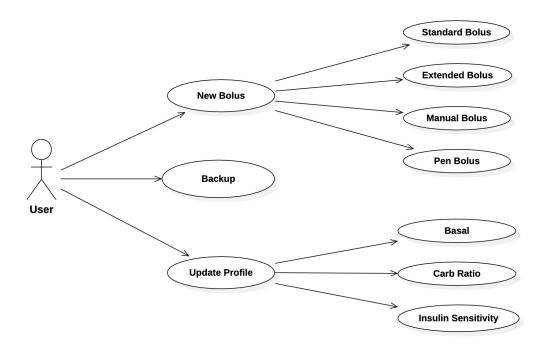


Figura 2: Use Case Diagram

## 2.2 Use Case Template

Riportiamo di seguito i template relativi a tutti i casi d'uso individuati nel nostro progetto.

| Use Case 1              | Bolo Standard - Standard Bolus                        |
|-------------------------|---|
| Livello                 | User Goal   |
| Descrizione             | L'utente immette la quantità di carboidrati e il      |
|                         | sistema esegue il bolo d'insulina.                    |
| Attori                  | User  |
| Pre-condizioni          | Nessuna   |
| Post-condizioni         | Viene inviata la quantità di unità calcolata alla     |
|                         | Pump se tale quantità è $> 0$ .                       |
| Normale svolgimento     | Viene letta l'ultima glicemia, se è di più di 10 mi-  |
|                         | nuti fa viene effettuata una nuova misurazione,       |
|                         | viene preso il valore dei carboidrati e dell'insuli-  |
|                         | na attiva. Con tutto ciò si calcola l'insulina che il |
|                         | sistema inietterà.                                    |
| Svolgimenti alternativi | Se i carboidrati sono 0, verranno calcolatate solo    |
|                         | le unità per correggere se la glicemia è oltre una    |
|                         | certa soglia  |

Tabella 1: Use Case Template 1 che consiste nel richiedere al sistema il calcolo delle unità e l'iniezione immediata di insulina in modalità standard.

| Use Case 2              | Bolo Esteso - Extended Bolus                         |
|-------------------------|--|
| Livello                 | User Goal  |
| Descrizione             | L'utente immette la quantità di carboidrati e        |
|                         | quanti minuti aspettare, e il sistema esegue il bo-  |
|                         | lo d'insulina.                                       |
| Attori                  | User   |
| Pre-condizioni          | Nessuna  |
| Post-condizioni         | Viene inviata la quantità di unità dopo un nume-     |
|                         | ro di minuti corrispondenti al delay                 |
| Normale svolgimento     | Simile all'UC1 ma con in aggiunta in input di        |
|                         | quanti minuti viene ritardata l'iniezione.           |
| Svolgimenti alternativi | Come UC1, se i carboidrati sono 0, verranno cal-     |
|                         | colatate solo le unità per correggere se la glicemia |
|                         | è oltre una certa soglia                             |

Tabella 2: Use Case Template 2 che consiste nel richiedere al sistema il calcolo delle unità e l'iniezione di insulina in modalità estesa, Mockup in figura 4

| Use Case 3              | Quante unità? - How Many Units?                       |
|-------------------------|---|
| Livello                 | User Goal   |
| Descrizione             | L'utente immette i carboidrati e riceve in output     |
|                         | quante unità di insulina deve eseguire manual-        |
|                         | mente   |
| Attori                  | User  |
| Pre-condizioni          | Nessuna   |
| Post-condizioni         | Viene salvata la quantità di unità calcolata          |
| Normale svolgimento     | Fornisce solo il risultato del calcolo delle unità ma |
|                         | non inietta, indicherà invece quante unità esegui-    |
|                         | re manualmente.                                       |
| Svolgimenti alternativi | Se i carboidrati sono 0, verranno calcolate solo le   |
|                         | unità per correggere se la glicemia è oltre una cer-  |
|                         | ta soglia   |

Tabella 3: Use Case Template 3 che consiste nel richiedere al sistema il calcolo delle unità e l'iniezione di insulina in modalità manuale.

| Use Case 4              | Bolo Penna - Pen Bolus                                 |
|-------------------------|--|
| Livello                 | User Goal  |
| Descrizione             | Si inserisce nel sistema quante unità sono state       |
|                         | fatte manualmente                                      |
| Attori                  | User   |
| Pre-condizioni          | Si deve aver già eseguito manualmente un'inie-         |
|                         | zione di insulina                                      |
| Post-condizioni         | È utile per altri boli eseguiti nelle 3 ore successivi |
| Normale svolgimento     | Viene chiesto il numero di unità iniettate, di con-    |
|                         | seguenza viene salvato nel database il bolo con le     |
|                         | unità prese in input e con orario l'ora di immis-      |
|                         | sione  |
| Svolgimenti alternativi | Se i carboidrati sono 0, verranno calcolate solo le    |
|                         | unità per correggere se la glicemia è oltre una cer-   |
|                         | ta soglia  |

Tabella 4: Use Case Template 4 che consiste nel richiedere al sistema il calcolo delle unità da poi iniettare personalmente mediante una penna di insulina.

| Use Case 5              | Aggiornamento del profilo di Basale - Update ba-    |
|-------------------------|---|
|                         | sal profile   |
| Livello                 | User Goal   |
| Descrizione             | Si aggiorna il profilo Basal, ovvero delle basali   |
|                         | (unità di insulina basale, o di fondo o di base ne- |
|                         | cessarie per un singolo orario)                     |
| Attori                  | User  |
| Pre-condizioni          | Dev'esserci già un profilo da aggiornare (questo    |
|                         | viene creato quando si fa partire il sistema)       |
| Post-condizioni         | Viene modificato l'hourlyFactor relativo al sin-    |
|                         | golo orario   |
| Normale svolgimento     | In input si passa un orario e il numero di uni-     |
|                         | tà con cui sovrascrivere quelle precedentemente     |
|                         | nell'hourlyFactor relativo all'orario               |
| Svolgimenti alternativi | Se viene immesso come orario 0 o 24, il funziona-   |
|                         | mento è il medesimo                                 |

Tabella 5: Use Case Template 5 che consiste nel richiedere al sistema l'aggiornamento del profilo orario della Basale, Mockup in figura 5.

| Use Case 6              | Aggiornamento del profilo del rapporto insulina      |
|-------------------------|--|
|                         | carboidrati - Update carb ratio profile              |
| Livello                 | User Goal  |
| Descrizione             | Si aggiorna il profilo IC, ovvero dei rapporti insu- |
|                         | lina carboidrati (peso in grammi dei carboidrati     |
|                         | coperto da un'unità di insulina)                     |
| Attori                  | User   |
| Pre-condizioni          | Dev'esserci già un profilo da aggiornare (questo     |
|                         | viene creato quando si fa partire il sistema)        |
| Post-condizioni         | Viene modificato l'hourlyFactor relativo al sin-     |
|                         | golo orario  |
| Normale svolgimento     | In input si passa un orario e il numero di uni-      |
|                         | tà con cui sovrascrivere quelle precedentemente      |
|                         | nell'hourlyFactor relativo all'orario                |
| Svolgimenti alternativi | Se viene immesso come orario 0 o 24, il funziona-    |
|                         | mento è il medesimo                                  |

Tabella 6: Use Case Template 6 che consiste nel richiedere al sistema l'aggiornamento del profilo orario del rapporto insulina carboidrati.

| Use Case 7              | Aggiornamento del profilo di sensitività di insuli- |
|-------------------------|---|
|                         | na - Update insulin sensitivity profile             |
| Livello                 | User Goal   |
| Descrizione             | Si aggiorna il profilo IS, ovvero delle sensitivi-  |
|                         | tà insuliniche (di che valore glicemico scende con  |
|                         | un'unità di insulina)                               |
| Attori                  | User  |
| Pre-condizioni          | Dev'esserci già un profilo da aggiornare (questo    |
|                         | viene creato quando si fa partire il sistema)       |
| Post-condizioni         | Viene modificato l'hourlyFactor relativo al sin-    |
|                         | golo orario   |
| Normale svolgimento     | In input si passa un orario e il numero di uni-     |
|                         | tà con cui sovrascrivere quelle precedentemente     |
|                         | nell'hourlyFactor relativo all'orario               |
| Svolgimenti alternativi | Se viene immesso come orario 0 o 24, il funziona-   |
|                         | mento è il medesimo                                 |

Tabella 7: Use Case Template 7 che consiste nel richiedere al sistema l'aggiornamento del profilo orario della sensitività insulinica, Mockup in figura 6.

| Use Case 8              | Backup   |
|-------------------------|--|
| Livello                 | User Goal  |
| Descrizione             | Viene fatto un backup del database db/data.db        |
|                         | in locale nel file db/backup.db                      |
| Attori                  | User   |
| Pre-condizioni          | Deve esistere un file db/data.db di cui fare il bac- |
|                         | kup  |
| Post-condizioni         | Viene creato o sovrascritto il database backup.db    |
| Normale svolgimento     | Il backup viene fatto in locale nella cartella db    |
| Svolgimenti alternativi | Se viene impostato un file .env si può uploadare     |
|                         | il file di backup su un server sqlite.               |

Tabella 8: Use Case Template 8 che consiste nell'eseguire una copia del database con il nome di backup.db, Mockup in figura 3.

### 2.3 Mockups

La GUI (Interfaccia Utente Grafica) è stata implementata usando il framework *Swing* ed è compilata in un . jar reperibile pubblicamente nella *Release Github*; nell'ultimo capitolo discuteremo come il processo di packaging e distribuzione è stato automatizzato.

Riportiamo di seguito i mockups realizzati relativi alla GUI per l'interazione dell'utente con il gestore del diabete. Oltre ad agire come mockup, la GUI è funzionante in tutti i casi d'uso precedentemente elencati.

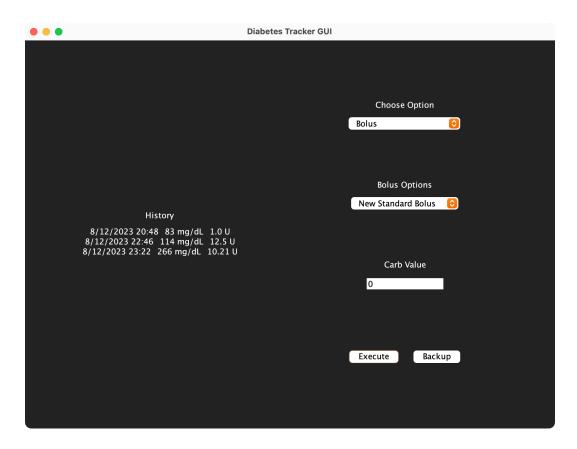


Figura 3: Storico dei boli sulla sinistra, bottone per il backup in basso a destra, UC8

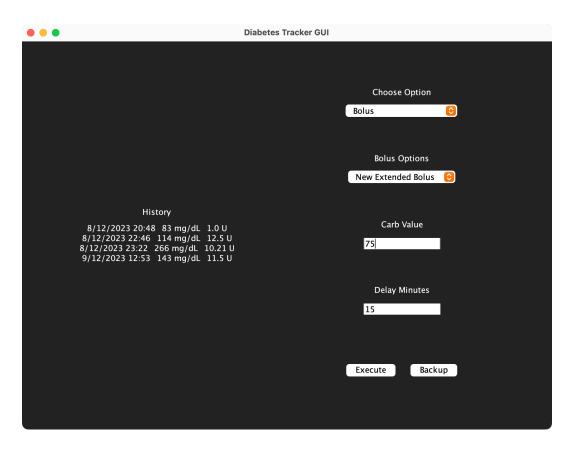


Figura 4: Creazione bolo in modalità estesa, UC2

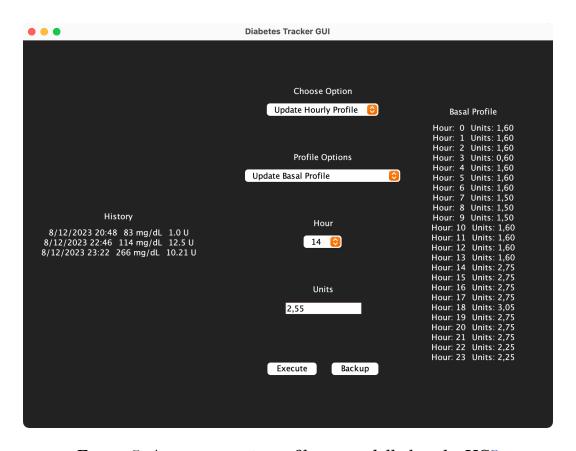


Figura 5: Aggiornamento profilo orario della basale, UC5

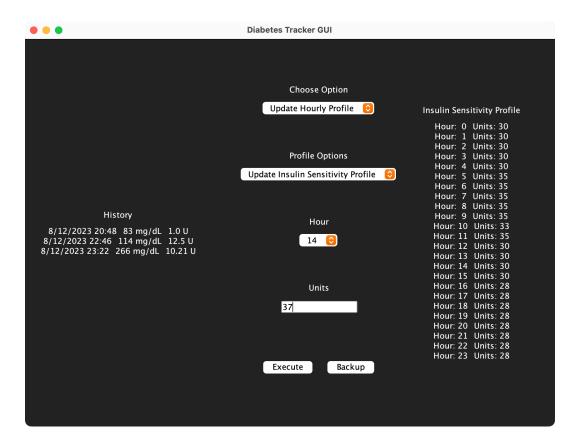


Figura 6: Aggiornamento profilo orario della sensitività dell'insulina, UC7

## 3 Progettazione e Implementazione

## 3.1 Scelte implementative e considerazioni

Per implementare il nostro progetto in linguaggio Java ed eseguire i test ci siamo serviti delle IDE *IntelliJIdea* e *Visual Studio Code*. Al fine di semplificare la collaborazione abbiamo utilizzato GitHub come stumento di versionamento del codice. Per quanto riguarda il Class Diagram, l'Use Case Diagram e lo schema architetturale in packages ci siamo serviti del software *StarUML*.

## 3.2 Class Diagram

Qui di seguito riportiamo la realizzazione del class diagram che descrive la nostra logica di dominio in prospettiva di implementazione:

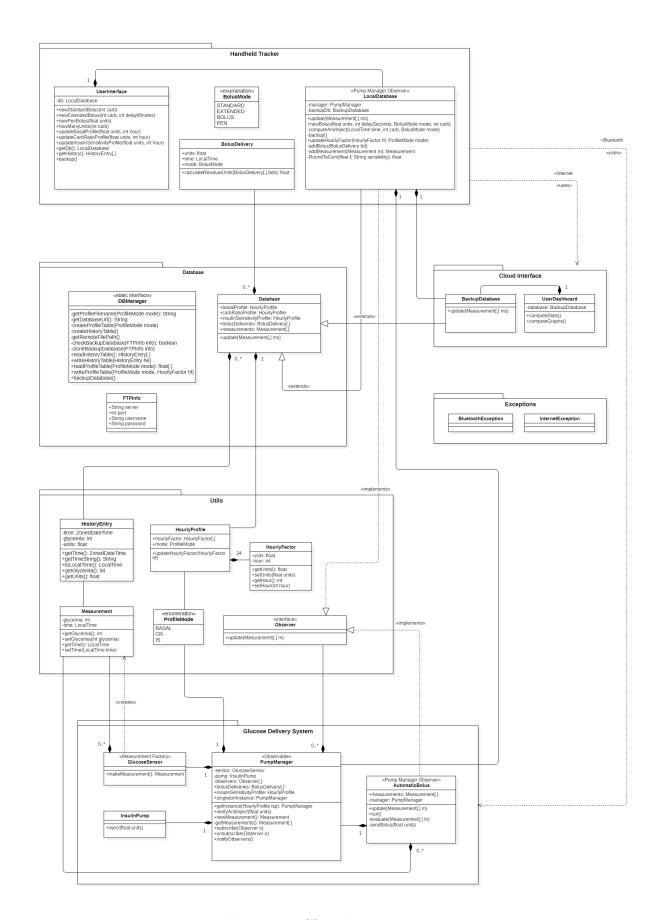


Figura 7: Class Diagram

#### 3.3 Classi ed Interfacce

Per l'implementazione del nostro applicativo abbiamo sia definito nuove classi ed interfacce specifiche, sia utilizzato alcune di quelle già presenti nelle librerie standard di Java.

#### 3.3.1 Package Handheld Tracker

è il package che rappresenta il palmare da cui comandare la pompa di insulina.

#### **User Interface**

è l'interfaccia che con tutti i suoi metodi pubblici permette di eseguire tutto ciò che può richiedere l'utente: boli, aggiornamenti dei profili orari e backup.

```
UserInterface.java
public class UserInterface {
   private final LocalDatabase db;
   public UserInterface() { db = new LocalDatabase(); }
   public LocalDatabase getDb() { return db; }
    public HistoryEntry[] getHistory() { return DBManager.readHistoryTable(); }
   public void backup() { DBManager.backupDatabase(); }
    public void newStandardBolus(int carb) { db.newBolus(0, 0, BolusMode.STANDARD, carb);
    public void newExtendedBolus(int carb, int delayMinutes) { // delay in minutes
       db.newBolus(0, delayMinutes * 60, BolusMode.EXTENDED, carb); // delay in seconds
    public void howManyUnits(int carb) { db.newBolus(0, 0, BolusMode.MANUAL, carb); }
    public void newPenBolus(float units) { db.newBolus(units, 0, BolusMode.PEN, 0); }
    public void updateBasalProfile(float units, int hour) {
        db.updateHourlyFactor(new HourlyFactor(units, hour), ProfileMode.BASAL);
    public void updateCarbRatioProfile(float units, int hour) {
        db.updateHourlyFactor(new HourlyFactor(units, hour), ProfileMode.CR);
    public void updateInsulinSensitivityProfile(float units, int hour) {
       db.updateHourlyFactor(new HourlyFactor(units, hour), ProfileMode.IS);
```

#### **Local Database**

è il centro nevralgico del sistema, estende la classe Database del package Database e si occupa di calcolare i boli raccogliendo le risorse necessarie, salva nel database i dati dei boli e dei profili di gestione e manda al GlucoseDeliverySystem (che rappresenta la pump) il calcolo delle unità di insulina da iniettare. Qui di seguito la funzione più importante di questa classe:

```
{\tt LocalDatabase.java} - {\it computeAndInject}
    if (measurements.isEmpty())
        manager.newMeasurement();
    Measurement lm = measurements.get(measurements.size() - 1);
    Duration diff = Duration.between(lm.getTime(), time);
    if (diff.toMinutes() > 10) {
       manager.newMeasurement();
        lm = this.measurements.get(measurements.size() - 1);
    HourlyFactor sensitivity =
        insulinSensitivityProfile.hourlyFactors[LocalTime.now().getHour()];
    HourlyFactor carbRatio = carbRatioProfile.hourlyFactors[LocalTime.now().getHour()];
    BolusDelivery bd = new BolusDelivery(0, time, mode);
    float glycUnits = 0;
    if (lm.getGlycemia() > 160)
        glycUnits = ((float) (lm.getGlycemia() - GLYC_REFERENCE)) /
            sensitivity.getUnits();
    float activeUnits = bd.calculateResidualUnits(bolusDeliveries);
    float correctionUnits = glycUnits - activeUnits;
    float carbUnits = 0;
    if (carb > 0 && carb <= 150)
        carbUnits = carb / carbRatio.getUnits();
    bd.units = roundTo(correctionUnits + carbUnits, 0.01);
    glycUnits = roundTo(glycUnits, 0.01);
    activeUnits = roundTo(activeUnits, 0.01);
    correctionUnits = roundTo(correctionUnits, 0.01);
    carbUnits = roundTo(carbUnits, 0.01);
```

```
if (bd.units > 0) {
   System.out.printf("%-16s%9s%14s%-18s%n", "Glycemia:", lm.getGlycemia() + " mg/dL",
       (glycUnits > 0 ? " " + glycUnits + " units" : ""), (correctionUnits != 0 ? "
       correction" : ""));
   System.out.printf("%-25s%14s%-18s%n", "Active insulin:", (activeUnits > 0 ? "-" :
       "") + activeUnits + " units", " " + (correctionUnits != 0 ? correctionUnits
   System.out.printf("%-16s%9s%14s%n", "Carbohydrates:", carb + " g ", (carbUnits
       > 0 ? " " + carbUnits + " units" : ""));
   bd.units + " units" : ""));
   boolean result = false;
   switch (mode) {
       case STANDARD:
           result = manager.verifyAndInject(bd.units);
           break:
       case EXTENDED:
           Duration delay = Duration.between(LocalTime.now(), time).plusSeconds(1);
               System.out.print("Waiting ");
           int hours = (int) delay.toHours();
           int minutes = (int) delay.toMinutes() % 60;
           int seconds = (int) delay.toSeconds() % 60;
           if (hours > 0)
               System.out.print(hours + "h ");
           if (minutes > 0)
               System.out.print(minutes + "m ");
           if (seconds > 0)
               System.out.print(seconds + "s ");
           System.out.println("to inject " + bd.units + " units" + " at " +
               time.format(DateTimeFormatter.ofPattern("HH:mm")));
           Thread.sleep(delay.toMillis());
           result = manager.verifyAndInject(bd.units);
           break;
       case MANUAL:
           bd.units = roundTo(bd.units, 0.5);
           System.out.println("Manually inject: " + bd.units + " units");
       case PEN:
           result = true;
           break;
   if (result) {
```

#### **Bolus Delivery**

è la classe che ha come attributi float units; LocalTime time; BolusMode mode che permettono la rappresentazione di un oggetto bolo. Il suo unico metodo è calculateResidualUnits che prendendo in ingresso come parametro List<BolusDelivery> bds calcola attraverso una regressione linerare quante unità di insulina sono ancora attive. Qui di seguito la funzione più importante di questa classe:

```
// Cycle increment
i++;
// Last bolus
lb = bds.get(bds.size() - i);
// Difference between last bolus time and now
diff = Duration.between(lb.time, LocalTime.now());
}
return residualUnits;
}
```

#### **Bolus Mode**

rappresenta i 4 diversi tipi di bolo che possono esserci: STANDARD, EXTENDED, MANUAL, PEN.

#### 3.3.2 Package Database

#### **DB** Manager

si occupa della scrittura, lettura e backup del database e quindi del registro delle glicemie/boli, e dei tre ProfileMode: Basale, Rapporto Insulina Carboidrati e Rapporto Sensitività Insulinica.

#### **Database**

ha come attributi: HourlyProfile carbRatioProfile; HourlyProfile insulinSensitivityProfile; HourlyProfile basalProfile; Li-st<BolusDelivery> bolusDeliveries; List<Measurement> measurements; e fa da classe base per LocalDatabase e BackupDatabase che implementano il metodo update, che aggiunge alla lista dei Measurements le ultime misurazioni.

#### **FTP Info**

ha come attributi: String server; int port; String username; String password che permettono di caricare il database su un server sqlite con le credenziale dettate da questa classe.

#### 3.3.3 Package Utils

#### **History Entry**

è il tipo base che ha come attributi glicemia, unità (d'insulina) e orario

di somministrazione. Uno dei quattro registri nel database è composto da HistoryEntry. Come metodi sono implementati i getter e i setter.

#### Measurement

è il tipo base che rappresenta una misurazione di glicemia (di cui il creatore è glucoseDeliverySystem.GlucoseSensor) e ha come attributi un intero corrispondente alla densità di glucosio nel sangue, misurata in mg/dL e l'orario. Come metodi sono implementati i getter e i setter.

#### **Hourly Factor**

è il tipo base che va a comporre tre dei quattro registri nel database: BasalPro-file, InsulineSensitivityProfile e CarbRatioProfile. Ha come attributi delle unità e un orario (compreso tra 0 e 23, 24 coincide con 0) Come metodi sono implementati i getter e i setter.

#### **Hourly Profile**

è composto da una lista di 24 HourlyProfile e da un attributo ProfileMode mode. Alla sua creazione se non è reperibile dal database la modalità corrispondente (attraverso il metodo readProfileTable(mode) della classe DBManager dal package Database), si andrà a creare un profilo di default. Qui di seguito la funzione più importante di questa classe che verifica che per ogni modalità i valori con cui aggiornare l'HourlyFactor siano in un certo range che permette sicurezza dell'utente:

```
HourlyProfile.java = updateHourlyFactor

public void updateHourlyFactor(HourlyFactor hf) {
    boolean success = false;
    String modeString = "";
    if (hf.getHour() < 0 || hf.getHour() > 23)
        hf.setHour(hf.getHour());
    switch (mode) {
        case BASAL:
            modeString = "basal profile";
        if (hf.getUnits() >= 0.1 && hf.getUnits() <= 5)
            success = true;
            break;
        case CR:
            modeString = "carb ratio";
        if (hf.getUnits() >= 1 && hf.getUnits() <= 15)</pre>
```

#### **Profile Mode**

rappresenta i 3 diversi tipi di HourlyProfile che possono esserci: BASAL, CR, IS corrispondenti rispettivamente ai profili di Basale, Rapporto insulina carboidrati e Rapporto Sensitività insulinica.

#### Observer

interfaccia per il design pattern Observer implementato poi nel handheld-Tracker.LocalDatabase.

#### 3.3.4 Package Glucose Delivery System

#### **Pump Manager**

gestore principale del GlucoseDeliverySystem. Implementa i design pattern Observer, chiama il Factory e la creazione della sua istanza è un Singleton (esisterà solo un oggetto PumpManager). Permette di mandare le informazioni all'InsulinPump tramite il metodo:

```
PumpManager.java - verifyAndInject

public boolean verifyAndInject(float units) {
    if (units > 0 && units <= 20) {
        bds.add(new BolusDelivery(units, LocalTime.now(), BolusMode.STANDARD));
        pump.inject(units);
        return true;
    } else if (units > 20) {
        System.out.println("Too many units");
    } else {
        System.out.println("Invalid units");
    }
    return false;
}
```

permette di chiamare una nuova misurazione e dunque la chiamata della factory GlucoseSensor tramite il metodo:

```
PumpManager.java - verifyAndInject

public Measurement newMeasurement() {
    Measurement m = sensor.makeMeasurement();
    this.measurements.add(m);

    notifyObservers();
    return m;
}
```

#### **Glucose Sensor**

crea un oggetto Measurement e di fatto implementa il desing pattern Factory.

#### **Insulin Pump**

inietta il quantitativo di insulina che riceve dal PumpManager e stampa il risultato.

#### **Automatic Bolus**

fornisce una routine che ogni 10 o 15 minuti inietta rispettivamente  $\frac{1}{6}$  o  $\frac{1}{4}$  della basale relativa all'orario corrente, a cui è sommata una correzione per far tornare la glicemia in un range corretto, indicativamente di 80-150 (non è sommata se la glicemia è già nel range), e manda il tutto al PumpManager.

#### 3.3.5 Package Cloud Interface

#### **Backup Database**

tiene traccia del backup del database quando invocato.

#### **User Dashboard**

fornisce statistiche e grafici dei dati presenti nella History.

#### 3.3.6 Package Exceptions

#### **Bluetooth Exception**

classe che rappresenta l'eccezione se non riesce il collegamento tra l'Handheld Tracker e il Glucose Delivery System.

#### **Internet Exception**

classe che rappresenta l'eccezione se non riesce il collegamento tra l'Handheld Tracker e la Cloud Interface.

### 3.4 Design Patterns

All'interno del progetto abbiamo avuto la necessità di introdurre alcuni design patterns noti per favorire la gestione di alcune dipendenze tra classi in modo agile ed elegante. I patterns utilizzati sono:

- Observer
- Singleton
- Factory

#### 3.4.1 Observer

```
Implementazione di Observer - handheldTracker.LocalDatabase.java

public class LocalDatabase extends Database implements Observer {
    // ...
    @Override
    public void update(List Measurement ms) {
        super.update(ms);
        backup();
    }
}
```

```
class Database {
   public List Measurement measurements;

protected void update(List Measurement ms) {
    for (Measurement m : ms) {
       measurements.add(m);
    }
}
```

#### ${\tt Implementazione~di~Observable-glucoseDeliverySystem.PumpManager}$

```
public class PumpManager {
    private List (Measurement) measurements = new ArrayList();
    private final List (Observer) observers = new ArrayList();
    // ...
    public void subscribe(Observer o) { observers.add(o); }

    public void unsubscribe(Observer o) { observers.remove(o); }

    private void notifyObservers() {
        for (Observer observer : observers) {
            observer.update(this.measurements);
        }
    }
}
```

26

#### 3.4.2 Singleton

```
Implementazione di Singleton - glucoseDeliverySystem.PumpManager

public class PumpManager {
    // ...
    private static PumpManager SingletonInstance;

private PumpManager(HourlyProfile isp) { ... }

public static PumpManager getInstance(HourlyProfile isp) {
    if (SingletonInstance == null) {
        SingletonInstance = new PumpManager(isp);
    } else {
        SingletonInstance.insulinSensitivityProfile = isp;
    }
    return SingletonInstance;
}
```

#### 3.4.3 Factory

```
Implementazione di Factory - glucoseDeliverySystem.GlucoseSensor

public class GlucoseSensor {
   public Measurement makeMeasurement() {
     int min = 60;
     int max = 300;
     int glycemia = (int) Math.abs(Math.random() * (max - min) + min);
     return new Measurement(glycemia, LocalTime.now());
   }
}
```

### 3.5 Disposizione delle classi nei vari package



Figura 8: Raffigurazione della disposizione delle classi del progetto nei package

#### 4 Unit Test

Per testare la corretta interazione e collaborazione fra le parti abbiamo realizzato i seguenti test cases per alcune delle classi principali dell'applicativo: Nel progetto è stato utilizzato il framework *JUnit 5*. In tutte e tre le classi di test faremo uso di

```
Import necessari per il testing

import org.junit.Test;
import static org.junit.Assert.*;
```

L'import statico permette di chiamare direttamente il metodo assertEquals(expected,actual,delta) che fa fallire il test se

```
expected \neq actual \pm delta
```

È possibile trovare tutta la parte di codice riguardante all'unit testing nella cartella src/test

## 4.1 Bolus Delivery Test

In questa suite di test viene controllato che gli oggetti creati appartenenti alla classe BolusDelivery

#### 4.1.1 Constructor Test

Il metodo Constructor Test nella classe Bolus Delivery Test è un test unitario che verifica che avvenga correttamente la creazione dell'oggetto Bolus Delivery in tutte e 4 le modalità: standard, esteso, manuale e con penna. Inizialmente viene casualmente deciso un certo numero di unità in un range tra 1 e 15 con uno scalino di 0.01 per le prime due modalità, e con lo scalino di 0.5 per le restanti modalità; viene ulteriormente creato anche un delay tra 1 e 15 minuti. Si crea l'oggetto con come parametri passati in ingresso al costruttore i valori creati precedentemente, in seguito si testa che gli attributi dell'oggetto corrispondano a quelli che con cui è stato creato l'oggetto: units e orario te-

stando ora, minuti e secondi dell'attributo time. Tutto ciò viene fatto per tutte e quattro le modalità.

#### 4.1.2 Calculate Residual Units Test

Il metodo calculateResidualUnitsTest nella classe BolusDeliveryTest è un test unitario che verifica il corretto funzionamento del metodo calculateResidualUnits della classe BolusDelivery. Inizializza alcune variabili, genera un oggetto BolusDelivery con attributi casuali, e successivamente esegue due test:

- 1. Il primo test verifica che venga restituito 0 quando chiamato su una lista vuota di oggetti BolusDelivery.
- 2. Il secondo test aggiunge l'oggetto BolusDelivery generato a una lista e verifica che il metodo restituisca un valore specifico, calcolato in base agli attributi dell'oggetto e agli elementi nella lista.

#### 4.2 Glucose Sensor Test

In questa suite di test viene controllato che gli oggetti creati appartenenti alla classe GlucoseSensor

#### 4.2.1 Constructor Test

Il metodo ConstructorTest nella classe GlucoseSensorTest è un test unitario che verifica il corretto funzionamento del metodo newMeasurement della classe PumpManager. In breve, il test crea un'istanza di PumpManager con un profilo orario, chiama il metodo newMeasurement per generare una nuova misurazione della glicemia, la memorizza in una variabile e verifica che questa misurazione sia correttamente aggiunta alla lista interna di misurazioni. Se l'asserzione passa, il test conferma che il metodo newMeasurement funziona come previsto; altrimenti, indica la presenza di un bug che richiede correzione.

#### 4.3 Local Database Test

In questa suite di test viene controllato che gli oggetti creati appartenenti alla classe Local Database

#### 4.3.1 Constructor Test

nella classe LocalDatabaseTest è un test unitario che verifica il corretto funzionamento del costruttore nella classe LocalDatabase. Ecco una spiegazione passo dopo passo di come funziona:

- 1. Innanzitutto, crea un'istanza di LocalDatabase chiamando il suo costruttore.
- 2. Successivamente, verifica tramite un'asserzione che la lista bolusDeliveries nell'istanza di Local Database sia vuota. Ciò verifica che il costruttore inizializzi correttamente la lista bolusDeliveries.
- 3. Verifica anche tramite un'asserzione che la lista measurements nell'istanza di LocalDatabase sia vuota. Ciò verifica che il costruttore inizializzi correttamente la lista measurements.
- 4. Verifica tramite un'asserzione che l'array hourlyFactors nei profili carbRatioProfile, insulinSensitivityProfile e basalProfile dell'istanza di LocalDatabase abbia ciascuno una lunghezza di 24. Ciò verifica che il costruttore inizializzi correttamente questi profili con 24 fattori orari.

Se tutte le asserzioni passano, significa che il costruttore nella classe Local-Database sta funzionando come previsto. Se una qualsiasi asserzione fallisce, l'intero test fallisce.

#### 4.3.2 New Bolus Test

Il test newBolusTest nella classe LocalDatabaseTest verifica il corretto funzionamento del metodo newBolus nella classe LocalDatabase. Durante il test, viene creata un'istanza di LocalDatabase, generato un valore casuale rappresentante le unità di insulina, creato un oggetto BolusDelivery con questo valore e altre informazioni, chiamato il metodo newBolus, e infine verificato che la

lista di somministrazioni bolusDeliveries sia stata aggiornata correttamente con l'aggiunta di questo nuovo oggetto BolusDelivery. Se tutte le verifiche passano, il test conferma che il metodo newBolus funziona come previsto; in caso contrario, il test fallisce.

#### 4.3.3 Compute And Inject Test

Il test computeAndInjectTest nella classe LocalDatabaseTest verifica il corretto funzionamento del metodo computeAndInject della classe LocalDatabase, indirettamente attraverso il metodo newBolus. Di seguito una spiegazione in breve del funzionamento:

- 1. Viene creata un'istanza di Local Database chiamata db.
- 2. Si generano valori casuali per i carboidrati c e la glicemia g.
- 3. Viene aggiunto un nuovo oggetto Measurement alla lista measurements in db rappresentando una misurazione della glicemia.
- 4. Vengono recuperati i fattori orari per la sensibilità ai carboidrati csens e la sensibilità all'insulina isens da db.
- 5. Si calcolano le unità attese u di insulina considerando i fattori orari e la presenza di correzione.
- 6. Si randomizza la modalità del bolo mode e, se applicabile, il ritardo.
- 7. Viene creato un oggetto BolusDelivery con le informazioni calcolate.
- 8. Si chiama il metodo newBolus con le informazioni dell'oggetto BolusDelivery, il quale a sua volta richiama internamente computeAndInject.
- 9. Dopo la chiamata, il test verifica che la lista bolusDeliveries in db sia stata aggiornata correttamente, confrontando l'ultima voce con l'oggetto BolusDelivery creato.
- 10. Vengono verificati unità, orario e modalità dell'ultimo BolusDelivery nella lista. Se tutti questi valori corrispondono a quelli dell'oggetto BolusDelivery, il test è superato.

#### 4.3.4 Update Hourly Factor Test

Il test updateHourlyFactorTest è un test unitario nella classe LocalDatabaseTest che verifica il corretto funzionamento del metodo updateHourlyFactor della classe LocalDatabase. Ecco una spiegazione dettagliata di come funziona:

- 1. Inizialmente, crea un'istanza di Local Database denominata db.
- 2. Successivamente, inizializza due array hours e units di dimensione 3. L'array hours conterrà ore casuali tra 0 e 23, mentre l'array units conterrà unità casuali di insulina.
- 3. Il test esegue quindi tre sub-test, uno per ciascuna modalità di profilo: BASAL, CR (Rapporto Carboidrati), e IS (Sensibilità Insulinica).
- 4. Per il test del profilo BASAL, genera un numero casuale in virgola mobile units[0] tra 0.01 e 5 con una precisione di 0.05. Crea un oggetto Hourly-Factor chiamato hf0 con units[0] e un'ora casuale hours[0]. Successivamente, chiama il metodo updateHourlyFactor dell'istanza di LocalDatabase chiamata db con hf0 e ProfileMode.BASAL. Dopo la chiamata del metodo, il test verifica se l'array list hourlyFactors nel profilo basalProfile dell'istanza di LocalDatabase db è stato aggiornato correttamente. Fa ciò verificando tramite un'asserzione che l'ora e le unità dell'HourlyFactor all'indice hours[0] corrispondano all'ora e alle unità di hf0.
- 5. Per il test del profilo CR, genera un numero intero casuale units[1] tra 1 e 15. Crea un oggetto HourlyFactor chiamato hf1 con units[1] e un'ora casuale hours[1]. Successivamente, chiama il metodo updateHourlyFactor dell'istanza di LocalDatabase db con hf1 e ProfileMode.CR. Dopo la chiamata del metodo, il test verifica se l'array list hourlyFactors nel profilo carbRatioProfile dell'istanza di LocalDatabase db è stato aggiornato correttamente. Fa ciò verificando tramite un'asserzione che l'ora e le unità dell'HourlyFactor all'indice hours[1] corrispondano all'ora e alle unità di hf1.

6. Per il test del profilo IS, genera un numero intero casuale units[2] tra 20 e 50. Crea un oggetto HourlyFactor chiamato hf2 con units[2] e un'ora casuale hours[2]. Successivamente, chiama il metodo updateHourlyFactor dell'istanza di LocalDatabase db con hf2 e ProfileMode. IS. Dopo la chiamata del metodo, il test verifica se l'array list hourlyFactors nel profilo insulinSensitivityProfile dell'istanza di LocalDatabase db è stato aggiornato correttamente. Fa ciò verificando tramite un'asserzione che l'ora e le unità dell'HourlyFactor all'indice hours[2] corrispondano all'ora e alle unità di hf2.

## 5 Integrazione Continua

Per rilasciare automaticamente il pacchetto GUI abbiamo sviluppato un *Work-flow Github* che esegue lo script Maven di build e successivamente crea una *Release Github* contenente il file . jar aggiornato.

Questo workflow viene eseguito ogni volta che il codice è modificato sulla repository pubblica, cioè quando viene fatto un nuovo commit o pull request sul branch principale oppure manualmente tramite l'UI di Github cliccando il bottone relativo a questa azione.

```
maven.yml
steps:
  - uses: actions/checkout@v3
 - name: "Set up JDK 11"
    uses: actions/setup-java@v3
    with:
      java-version: "11"
     cache: maven
  - name: "Build with maven"
    run: mvn clean -B package --file pom.xml
  - name: "Set up git"
    run: git config --global user.email "github-actions@github.com" && git config --global
    user.name "GitHub Actions"
  - name: "Change file name"
    run: mv ./target/swe-diab-1.0.0-jar-with-dependencies.jar ./target/swe-diab.jar
  - name: "Delete previous release"
    run: gh release delete v1.0.0 --yes
  - name: "Create new release"
    {\bf run}: gh release create v1.0.0 ./target/swe-diab.jar -t "v1.0.0" -n "Version 1.0.0"
 - name: "Upload executable as release asset"
    run: gh release upload v1.0.0 ./target/swe-diab.jar --clobber
```

# Elenco delle figure

| 1    | Deployment Diagram   | 3  |
|------|--|----|
| 2    | Use Case Diagram   | 4  |
| 3    | Storico dei boli sulla sinistra, bottone per il backup in basso a  |    |
|      | destra, UC8  | 13 |
| 4    | Creazione bolo in modalità estesa, UC2                             | 14 |
| 5    | Aggiornamento profilo orario della basale, UC5                     | 14 |
| 6    | Aggiornamento profilo orario della sensitività dell'insulina, UC7  | 15 |
| 7    | Class Diagram  | 16 |
| 8    | Raffigurazione della disposizione delle classi del progetto nei    |    |
|      | package  | 28 |
|      |  |    |
| T21  | J.II. 4-1-1I.  |    |
| Elei | nco delle tabelle  |    |
| 1    | Use Case Template 1 che consiste nel richiedere al sistema il cal- |    |
|      | colo delle unità e l'iniezione immediata di insulina in modalità   |    |
|      | standard   | 5  |
| 2    | Use Case Template 2 che consiste nel richiedere al sistema il      |    |
|      | calcolo delle unità e l'iniezione di insulina in modalità estesa,  |    |
|      | Mockup in figura 4   | 6  |
| 3    | Use Case Template 3 che consiste nel richiedere al sistema il      |    |
|      | calcolo delle unità e l'iniezione di insulina in modalità manuale. | 7  |
| 4    | Use Case Template 4 che consiste nel richiedere al sistema il      |    |
|      | calcolo delle unità da poi iniettare personalmente mediante una    |    |
|      | penna di insulina  | 8  |
| 5    | Use Case Template 5 che consiste nel richiedere al sistema l'ag-   |    |
|      | giornamento del profilo orario della Basale, Mockup in figura      |    |
|      | 5  | 9  |
| 6    | Use Case Template 6 che consiste nel richiedere al siste-          |    |
|      | ma l'aggiornamento del profilo orario del rapporto insulina        |    |
|      | carhoidrati  | 10 |

| 7 | Use Case Template 7 che consiste nel richiedere al sistema       |    |
|---|--|----|
|   | l'aggiornamento del profilo orario della sensitività insulinica, |    |
|   | Mockup in figura 6   | 11 |
| 8 | Use Case Template 8 che consiste nell'eseguire una copia del     |    |
|   | database con il nome di backup, dh. Mockup in figura 3           | 19 |